

SPESE

Le spese da Lei sostenute sono utilizzate per coprire gli oneri di gestione del Fondo ed i costi di commercializzazione e collocamento dello stesso. Queste spese riducono il rendimento potenziale del suo investimento.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

Spesa di sottoscrizione	Nessuna
Spesa di rimborso	Nessuna

Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che sia investito (sottoscrizione) o disinvestito (rimborso).

Spese prelevate dal Fondo in un anno

Spese correnti di cui provvigione di gestione 1,20%	1,28%
--	-------

Spese prelevate dal Fondo a determinate condizioni specifiche

Commissioni legate al rendimento	il 20% della variazione percentuale positiva nell'anno solare tra: (i) il valore della quota del Fondo, rilevato ogni giorno nell'anno solare, e (ii) il più alto tra i valori unitari della quota di ogni ultimo giorno lavorativo degli anni solari precedenti (High Water Mark) incrementato dell'equivalente di periodo del Rendimento Obiettivo (la variazione percentuale del valore dell'indice Bloomberg Euro Treasury Bills 0-6 Months maggiorata di uno spread pari a 1% annuo). La provvigione è calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nello stesso periodo e il valore complessivo netto del Fondo dell'ultimo giorno del periodo cui si riferisce la performance. Nell'ultimo esercizio, le commissioni legate al rendimento sono state dello 0,48%.
----------------------------------	---

È prevista l'applicazione di diritti fissi. In alcuni casi lei potrebbe pagare di meno. Può informarsi di ciò presso il suo consulente finanziario o intermediario collocatore.

Il valore delle **spese correnti** si basa sulle spese dell'anno precedente, conclusosi a dicembre 2021. La relazione di gestione del Fondo per ciascun esercizio includerà il dettaglio esatto delle spese sostenute. Le spese correnti possono variare di anno in anno e non includono:

- le commissioni legate al rendimento,
- i costi delle operazioni di portafoglio, salvo le spese di sottoscrizione/rimborso sostenute dal Fondo per l'acquisto o vendita di quote di altri OICR.

Per maggiori informazioni circa le spese, può consultare il paragrafo 17 del Prospetto (Parte I), disponibile nel sito internet www.amundi.it.

RISULTATI OTTENUTI NEL PASSATO



I risultati passati del Fondo non sono indicativi del suo rendimento futuro.

Il calcolo dei risultati include le spese correnti e le commissioni legate al rendimento.

Le eventuali spese di sottoscrizione e di rimborso sono escluse dal calcolo dei risultati passati.

Il Fondo è operativo dal 7 settembre 2015.

I risultati ottenuti nel passato sono stati calcolati in Euro.

INFORMAZIONI PRATICHE

Il Depositario del Fondo è CACEIS Bank, Italy Branch.

Per ulteriori informazioni sul Fondo, consultare il Prospetto e la relazione di gestione o la relazione semestrale più recenti, disponibili in lingua italiana nel nostro sito internet www.amundi.it ed in quelli dei collocatori. Tali documenti Le saranno forniti gratuitamente inviando una richiesta scritta ad Amundi SGR S.p.A., via Cernaia 8/10, 20121 Milano, oppure all'e-mail infoprodotti@amundi.com. I documenti contabili del Fondo sono disponibili anche presso il Depositario.

L'importo minimo per ciascuna sottoscrizione è di Euro 500,00. È possibile ripartire nel tempo l'investimento al Fondo attraverso la sottoscrizione di un piano di accumulo (PAC). La sottoscrizione ed il rimborso delle quote del Fondo possono altresì avvenire mediante l'adesione ad altri Servizi connessi alla partecipazione al Fondo. Per maggiori informazioni, può consultare la Parte I del Prospetto

Il valore unitario della quota del Fondo, con indicazione della relativa data di riferimento, è pubblicato giornalmente sul nostro sito internet www.amundi.it. Il Fondo è soggetto alla legislazione fiscale italiana, che può avere impatti sulla Sua posizione fiscale personale.

Le quote del Fondo non possono essere offerte o distribuite a «U.S. Person» (secondo la definizione contenuta nel U.S. «Regulation S» della SEC e nel Prospetto). Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione del personale, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del comitato remunerazioni, sono disponibili sul sito web della SGR. Una copia cartacea o un diverso supporto durevole contenente tali informazioni saranno forniti gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

Amundi SGR S.p.A. può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultino fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del Fondo.

Il presente Fondo è autorizzato in Italia e regolamentato dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Amundi SGR S.p.A. è autorizzata in Italia e regolamentata dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide alla data del 1° agosto 2022.

DOCUMENTO INFORMATIVO IN MATERIA DI INCENTIVI E RECLAMI

Con riferimento all'informativa prevista a favore dei partecipanti agli OICR nell'ambito della prestazione del servizio di gestione collettiva, Amundi SGR S.p.A. (la "SGR") comunica di seguito, in forma sintetica, i termini essenziali degli accordi conclusi in materia di compensi, commissioni e prestazioni e descrive le modalità di presentazione dei reclami e il processo di gestione degli stessi.

Incentivi versati dalla SGR

In conformità della normativa applicabile, la SGR ha concluso con soggetti terzi accordi aventi ad oggetto compensi, commissioni o prestazioni non monetarie in relazione all'attività di gestione, il cui pagamento è volto ad accrescere la qualità del servizio di gestione collettiva e non ostacola l'adempimento dell'obbligo di servire al meglio gli interessi del Fondo o dei sottoscrittori.

Precisamente la SGR:

- una percentuale degli importi percepiti a titolo di commissione di gestione, differenziata in base agli accordi intercorsi con i singoli collocatori e commisurata alla natura ed all'insieme dei servizi che il collocatore si è impegnato a prestare al cliente finale. Tale quota parte è compresa tra l'80% e l'86,11% per i collocatori appartenenti al medesimo Gruppo della SGR e tra il 50% e l'80% per i collocatori non appartenenti al Gruppo della SGR;
- può, direttamente o avvalendosi dell'operato di terzi, fornire utilità ai distributori per l'organizzazione e la prestazione dell'attività di formazione del personale dei medesimi distributori.

Incentivi percepiti dalla SGR

La SGR può percepire dai gestori degli OICR oggetto di eventuale investimento dei fondi gestiti, retrocessioni commissionali di importo variabile, integralmente riconosciute al patrimonio dei fondi stessi.

La SGR non percepisce dai negoziatori di cui si avvale nell'attività di investimento prestazioni sotto forma di ricerca in materia di investimenti.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, la SGR può ricevere materiale o servizi riconducibili alla ricerca in materia di investimenti se si è in presenza:

- di benefici non monetari minori, come tali percepibili senza aggravio di costi per il sottoscrittore;
- di materiali o servizi che il gestore può ricevere pagandoli esclusivamente con proprie risorse.

La SGR considera ammissibili le seguenti quattro tipologie di benefici non monetari di minori:

- a) informazioni documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento, di natura generica o personalizzata in funzione della situazione di un singolo cliente;
- b) materiale scritto da terzi commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale per promuovere una nuova emissione da parte della società, o quando l'impresa terza è contrattualmente impegnata e pagata dall'emittente per produrre tale materiale a titolo permanente, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e al contempo il materiale sia messo a disposizione di qualsiasi impresa di investimento che desideri riceverlo o del pubblico in generale;
- c) partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e le caratteristiche di un determinato strumento finanziario o di un servizio di investimento;
- d) ospitalità di un valore *de minimis* ragionevole, come cibi e bevande a margine di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).

La SGR non conclude con gli intermediari negoziatori accordi che possano impedire il rispetto della disciplina sulla *best execution*.

Reclami

Eventuali reclami potranno essere inoltrati dal partecipante, oltre che per il tramite del collocatore, anche direttamente alla SGR, al seguente indirizzo Amundi SGR S.p.A., via Cernaia 8/10 20121 Milano, all'attenzione dell'ufficio "*Retail Client Servicing & Reporting*". Il processo di gestione dei reclami deve esaurirsi nel tempo massimo di 60 giorni dal ricevimento del reclamo. La SGR prevede un processo al quale partecipano una pluralità di strutture, in modo da garantire un esame articolato della problematica emergente dal reclamo. La lettera di risposta al reclamo, viene inviata nei termini sopra indicati, a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo indicato dal partecipante.

Il partecipante, qualora, dopo aver presentato un reclamo, non sia soddisfatto dell'esito o non abbia ricevuto risposta entro i termini sopra indicati e non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie sui medesimi fatti oggetto del reclamo, prima di avanzare domanda giudiziale, può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) istituito dalla Consob con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016. Il ricorso deve essere proposto entro un anno dalla presentazione del reclamo ovvero, se è stato presentato anteriormente alla data di avvio dell'operatività dell'Arbitro, entro un anno da tale data.

Potranno essere sottoposte all'ACF le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo inferiore a 500.000 euro relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari nei loro rapporti con gli investitori nella prestazione dei servizi di investimento e gestione collettiva del risparmio. Sono invece esclusi dalla cognizione dell'ACF i danni che non sono conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione da parte della SGR degli obblighi sopracitati e quelli che non hanno natura patrimoniale.

Il diritto di ricorrere all'Arbitro non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti.

Maggiori informazioni sulle modalità per esperire il ricorso all'ACF sono disponibili su sito internet www.acf.consob.it, nonché sul sito internet della SGR.

* * *

Infine, si segnala che la SGR, al fine di perseguire gli interessi degli investitori, è dotata di:

- una politica di gestione delle situazioni di conflitto di interesse;
- strategie di esecuzione e di trasmissione degli ordini;
- strategie per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari degli OICR gestiti.

Per maggiori informazioni al riguardo consultare la Parte I del Prospetto dei fondi ed il sito internet della SGR www.amundi.it (sezione Prodotti).

* * *

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in osservanza a quanto disposto dalla Banca d'Italia con il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (Titolo V, Capitolo I, Sezione II, par. 4.6, lett. a), ha determinato la misura dell'importo minimo al di sotto del quale la stessa potrà astenersi dal reintegro ai partecipanti in caso di errori di calcolo nel valore unitario della quota del Fondo.

Tale importo è stato definito nella misura di 5 Euro o nella diversa somma di volta in volta stabilita e resa nota ai partecipanti.

Amundi SGR S.p.A.